



Casa e natura

FABIO FORNER
SINDACO

Tra le numerose iniziative che hanno caratterizzato quest'anno le manifestazioni settembrine, una credo sia degna di particolare nota.

Domenica 10 settembre si è infatti svolto, nella sala Aldo Moro del Palazzo Comunale, un partecipato convegno che aveva per tema la cosiddetta bio-architettura. Detto altrimenti: come costruire e abitare una casa o un edificio con modalità che permettano di rispettare l'ambiente risparmiando note-



Un esempio di casa sostenibile (GriffnerHAUS)

voli quantitativi di energia. Non è questo il luogo per riassumere i numerosi interventi presentati, credo tuttavia che lo spirito di coloro che hanno animato l'incontro si possa riassumere con poche parole. Costruire una casa maggiormente rispettosa dell'ambiente conviene, alla fine, anche in termini economici, perché permette di diminuire drasticamente le spese per riscaldamento e raffreddamento dell'edificio. Talvolta si tratta di adottare semplici accorgimenti edilizi, oppure di cambiare abitudini che, particolarmente oggi, possono divenire molto dispendiose. La strada che tutti noi dobbiamo compiere è ancora lunga: ci spingono in questa direzione non solo una sensibilità eco-

logica più accentuata, ma anche il costo sempre crescente di ogni tipo di energia. I comuni e i singoli cittadini non possono certo risolvere il problema, drammatico, dell'insufficiente produzione energetica in Italia; questione che nel nostro paese si è sempre affrontata, e si tratta, purtroppo, anche oggi, con i paraocchi dell'ideologia e poco pragmatismo,

campo alcune iniziative per sensibilizzare i cittadini e gli operatori, informandoli sulle novità più interessanti. Da un punto di vista amministrativo, inizierà anche il lavoro di revisione dei regolamenti comunali, in modo che possano favorire l'utilizzo di migliori modalità costruttive. In particolare si lavorerà nella direzione di introdurre come prassi nella

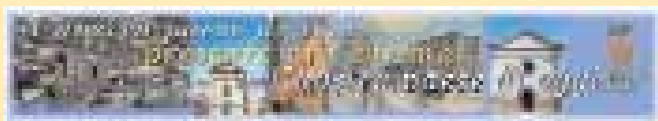
costruzione di edifici, l'utilizzo di modalità costruttive tese al risparmio energetico, con la previsione di incentivi.

L'esempio, tuttavia, anche in questo campo ha il suo valore. È nostra intenzione, infatti, adeguare ai nuovi standard gli edifici comunali di prossima costruzione, o dove possibile, in ristrutturazione.

All'interno...

Piano comunicazione integrata	2
Un tributo a Pezzotti e Rossoni	3
Il progetto della nuova biblioteca	4
Bando edilizia convenzionata	6
Inciviltà ai fontanili	6
Settembre Offanenghese	7
Concorso vetrine	7

IL COMUNE SI RINNOVA PARTENDO DALLA COMUNICAZIONE



Prosegue il percorso intrapreso dalla Amministrazione Comunale per adeguarsi alla Legge 150 del 2000, assumendo le **relazioni con il pubblico** come variabile strategica della propria attività, promuovendo il ruolo chiave della formazione per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e per una nuova organizzazione interna che trasmetta l'immagine di un ente moderno, efficiente e vicino ai cittadini.

Con la preziosa attività di consulenza e formazione fornita da Sinergie, società operante nell'ambito delle pubbliche amministrazioni (iscritta all'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale) si stanno percorrendo man mano tutti gli step previsti dal **Piano di comunicazione integrata**, mettendo a punto strumenti, metodologie e un modello organizzativo del settore comunicazione, integrando: la **comunicazione interna** con l'obiettivo di favorire le relazioni e la collaborazione tra i singoli uffici e la **comunicazione esterna** per creare un rapporto diretto, continuo e trasparente con il cittadino.

IL LAVORO ALL'INTERNO DEL COMUNE

Dopo una prima fase di sensibilizzazione di amministratori, dirigenti e dipendenti sul ruolo strategico della comunicazione nel rinnovamento della Pubblica Amministrazione, è stato costituito un gruppo di lavoro formato dai referenti per la comunicazione scelti all'interno delle aree di cui è composta l'amministrazione (Polizia Locale, Servizi Demografici, Servizi finanziari, Servizi Sociali, Ufficio Tecnico, Segreteria, Affari generali). Il compito è stato quello di rilevare punti di forza e criticità delle iniziative in atto in termini di comunicazione, organizzazione e qualità dei servizi al fine di individuare possibili strategie di intervento.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Dall'analisi della situazione esistente si è passati all'ideazione di possibili azioni migliorative, tra cui il progetto di **sviluppo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**. Potenziare l'URP all'interno di un'amministrazione pubblica significa dare estrema importanza al rapporto con il cittadino, essere attenti ai suoi bisogni ed esigenze, ascoltarlo.

Si è cominciato con la **codifica delle procedure e con la revisione completa della modulistica** al fine di semplificarne il linguaggio e renderlo più accessibile all'intera cittadinanza. Il processo di snellimento delle procedure e di semplificazione della modulistica hanno inoltre rappresentato il primo passo per la costituzione di una **banca dati presso l'URP**, grazie alla quale fornire risposte immediate e pertinenti alle richieste del cittadino.

Il miglioramento della comunicazione esterna comprende altri importanti progetti tra cui la **revisione qualitativa del sito** in modo da garantire l'accessibilità a tutti i cittadini, compresi quelli disabili ed aumentare l'interazione attiva, permettendo agli utenti di accedere in modo semplice e veloce alle informazioni e alle principali procedure e di scaricare dal proprio computer la relativa modulistica. Altre due importanti iniziative in previsione per l'anno 2007, nell'ambito della comunicazione esterna sono la realizzazione di una **Carta dei servizi** e l'organizzazione di eventi per la valorizzazione di attività in corso.

Offanengo ha tributato al
per il titolo

UN SAL AL PEZZOTTI

"9 luglio 2006 – Pirlo sì, Wiltord anche, Materazzi sì, Trezeguet traversa, De Rossi sì, Abidal anche, Del Piero sì, Sagnol sì, Grosso sì. L'Italia è campione del Mondo. Una frase che a scriverla fa tremare la mano e accapponare la pelle.

La nazionale italiana chiude il mondiale a pieni voti, anche per chi l'ha vissuto in panchina. Un uomo fondamentale nello staff di Marcello Lippi si chiama Narciso Pezzotti. Non è un giocatore ma a Berlino, quest'anno c'era anche lui. Schivo davanti alle telecamere, serio nelle inquadrature della Rai, ma loquace e gran motivatore con i suoi giocatori, da oggi campioni del mondo. Narciso ha un ruolo determinante in questo team, vice Commissario Tecnico di un gruppo d'oro. I pochi amici che hanno avuto il privilegio di seguirlo nella trasferta tedesca hanno potuto constatare la rilevante responsabilità della sua figura: punto di riferimento di tutti gli atleti azzurri, consigliere del Ct, osservatore attento della squadra avversaria. In passato ha coordinato le panchine di Como, Torino, Sampdoria, Roma, Juventus, Inter e Monaco e si sa che il Signor Lippi ha fortemente voluto la sua presenza nel gruppo dirigenziale per il suo percorso mondiale.

Nativo di Offanengo, Narciso porta prestigio al nome del paese che ieri sera si è riunito con un virtuale abbraccio davanti al televisore per tifare Italia ma soprattutto per sostenere il concittadino mondiale. Capitan Cannavaro alza la coppa verso il cielo tedesco e mentre il cronista nomina i collaboratori di Lippi, al cognome di Pezzotti in piazza Senatore Patrini un brivido raggiunge tutti coloro che conoscono Narciso, che sono testimoni della sua ascesa nel mondo del calcio e che hanno sostenuto il campione per tutta la sua carriera. La folla offanenghese esultando sente che un briciolo di quella coppa resterà sempre in paese".

Elisa Fondrini

Le parole che la giovane Elisa ha dedicato a Narciso Pezzotti esprimono forse meglio di qualsiasi altra cosa il sentimento del nostro paese in quegli istanti,

suo concittadino tutti gli onori conquistato a Berlino

UTO MONDIALE

quei giorni appena successivi al trionfo mondiale di Berlino, culminati con la festa che si è tenuta in piazza Patrini lo scorso 15 luglio per celebrare il ct Offanenghese.

Il paese ha tributato al suo campione del mondo una festa in grande stile, che



Narciso Pezzotti alla festa in suo onore. Alle spalle, sul maxischermo lo stesso Pezzotti a fianco di Marcello Lippi.

ha visto tutto il paese unito, sotto un'unica bandiera. Erano tutti lì per 'Ciso', ma soprattutto, c'erano gli amici di sempre, le persone con le quali è cresciuto, quelle che lo hanno visto arrivare sul tetto del globo.

È stata una grande festa, a tutti gli effetti, dove non sono mancate le tributazioni "ufficiali" al successo di Narciso da parte delle associazioni sportive di Offanengo, dell'amministrazione Comunale e di quella regionale, con il neo assessore Gianni Rossoni a leggere una lettera personalmente scritta dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Applausi da tutti certo, ma un vero boato quando Pezzotti ha alzato al cielo la medaglia d'oro simbolo della vittoria, quella vera, quella che rinforza l'orgoglio offanenghese. Grazie Campione!

Una presenza importante per tutto il territorio cremasco in Regione

BUON LAVORO AL NEOASSESSORE GIANNI ROSSONI

L'estate ha posto in primo piano anche un altro dei nostri illustri concittadini. Gianni Rossoni si è visto infatti riconoscere le proprie capacità e tanti anni di costante lavoro in consiglio regionale con la nomina ad assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro.

Rossoni, classe '49, è un offanenghese doc, e proprio nel nostro comune ha iniziato il suo impegno politico come consigliere comunale nel 1975, durante il mandato del Senatore Patrini. Dal 1985 al 1990 è stato Vice Sindaco e assessore al Commercio e al Personale nel Comune di Offanengo, e dal 1990 al 1995 assessore al Commercio e ai Rapporti con gli Organi Istituzionali.

Da lì poi il suo lavoro lo ha portato a essere una delle personalità politiche più conosciute dell'intera provincia di Cremona, con numerosi incarichi, fino all'ultima nomina ad assessore regionale. Per Gianni ovviamente una grandissima soddisfazione, ma allo stesso tempo la consapevolezza di una grande responsabilità, in uno dei settori più importanti e significativi dell'amministrazione della nostra regione. Nelle sue prime parole di Assessore Regionale, Rossoni ha sottolineato come la sua nomina sia anche stata un riconoscimento a tutto il nostro territorio, rimasto fuori dall'esecutivo regionale per troppi anni. Di certo, la presenza di un cremasco in Giunta rappresenta un'opportunità importante per tutta la nostra zona; il collegamento, ora, tra le istanze del nostro territorio (con tutte le sue problematiche) e la 'stanza dei bottoni' della Regione è diretto.

Rossoni in questi primi tre mesi in giunta si è già dato molto da fare. Il suo obiettivo, di concerto con le strategie del Pirellone, è quello di promuovere una più attenta e coerente pianificazione in grado di rendere appetibile l'insediamento di nuove realtà produttive, di generare quindi nuova occupazione e ricchezza. Questo si raggiunge dando grande attenzione alle infrastrutture, ma anche ai



Gianni Rossoni e a destra il sindaco di Offanengo Fabio Forner.

servizi di formazione e alla ricerca-innovazione.

Quello della formazione e del lavoro è uno dei temi che più stanno a cuore al presidente della Regione Roberto Formigoni, che ha voluto quindi affidare questo assessorato a una persona in cui riponeva massima fiducia. A Gianni vanno quindi da parte degli amministratori di Offanengo le congratulazioni e i più sentiti auguri per un lavoro proficuo al servizio dei cittadini.

L'URP SI INFORMA PER TE

Ufficio Relazioni con il Pubblico

BANDO EDILIZIA CONVENZIONATA

PER LOTTI E CASE

CONTRIBUTO REGIONALE PRIMA CASA

Info e modulistica

in Comune al 1° piano

Tel. 0373 2473226 – 216

e-mail urp@comuneoffanengo.it

Nasce la nuova Biblioteca

Presentiamo il progetto di recupero di Palazzo Valdameri



L'interno della futura biblioteca.

Nel centro del Comune di Offanengo, nell'area adiacente al Centro Anziani Eden e a due passi dal Palazzo Municipale, sorgerà la nuova Biblioteca. La struttura che l'Amministrazione, in seguito alla donazione del Commendatore Lodovico Poletti, ha deciso di adibire a tale scopo è il Palazzo Valdameri.

L'UBICAZIONE

Il palazzo è situato nell'area nord-orientale del centro storico, in prossimità dello svincolo delle rogge Pallavicina e Babbiona, all'interno del perimetro tracciato dal loro corso. Si affaccia su via Clavelli Martini e costituisce il fabbricato signorile di un ampio complesso che contava alcune strutture rustiche tra le quali l'abitazione dei salariati, le stalle, i magazzini e i porticati con la vasta corte. I catasti ottocenteschi registrano il complesso in una fascia periferica, non ancora esterna al nucleo abitato, ma estranea alla vita urbana.

LA STORIA

Le fonti scritte non forniscono dati cronologici circa l'edificazione del complesso. L'esame cartografico comparativo consente di individuare un riadattamento di corpi esistenti che risale alla seconda metà del XIX secolo. Il fabbricato residenziale, che la consuetudine popolare definisce 'il palazzo', era in passato di proprietà del nobile casato degli Zanchi di Crema, la cui ultima discendente è stata Cloe, sposa del Conte Faucault De Daugnon, al quale si deve l'ideazione dello stemma del Comune, con leone in atto di diroccare una torre (1877).

Ai Valdameri risale invece sino a qualche decennio fa la proprietà, passata poi al Commendatore Lodovico Poletti.

L'INTERVENTO DI RECUPERO

L'edificio sarà oggetto di un intervento di accurato restauro (l'immobile è vincolato ai fini architettonici)

sotto il diretto controllo della Soprintendenza dei beni Culturali ed Architettonici di Brescia in base al progetto redatto dall'architetto Ercole Barbati di Crema. L'immobile ritornerà al suo antico splendore (fatta eccezione di ciò che è andato definitivamente perduto), riportando alla luce

elementi nascosti, in seguito a ristrutturazioni precedenti, oltre al degrado materico determinato dal tempo e dalle intemperie.

Il recupero partirà dalle decorazioni interne (elementi decorativi pittorici), agli stucchi, ai manufatti lignei (tutte le opere in legno, quali infissi, porte e stipiti erano decorate; alcune come l'ingresso dall'androne oggi completamente ricoperto erano decorati con elementi di foglia d'oro); tutto verrà riportato ad uno stato di ripristino, che permetterà al visitatore di ripercorrere la storia dell'edificio.

Il primo intervento, il più urgente, ha riguardato il rifacimento tetto. Ora si procederà al recupero del piano terra destinato alla biblioteca, mentre uno step successivo prevede la sistemazione del secondo piano.

LO SPONSOR

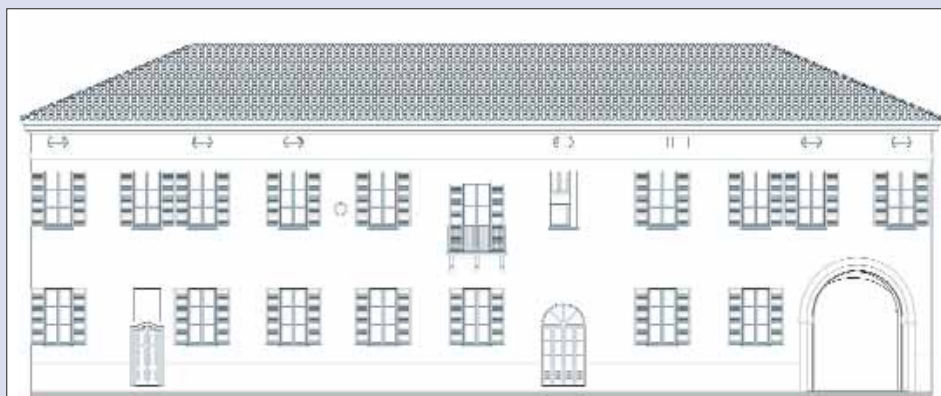
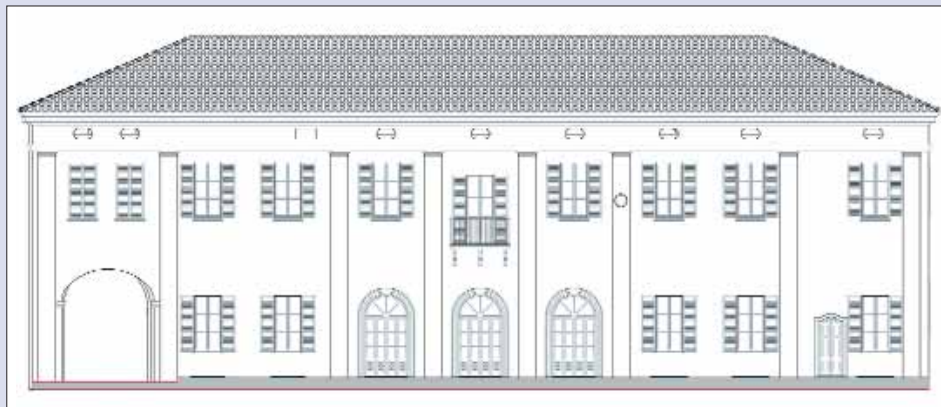
Per il finanziamento dei lavori fondamentale è l'apporto della Banca di Credito Cooperativo di Offanengo che ha sponsorizzato l'opera erogando un mutuo ventennale a tasso zero per la cifra di 720.000 euro.

LA BIBLIOTECA

All'interno dell'edificio al piano terra potrà trovare spazio una ricezione, la sala di consultazione ragazzi; la stessa per gli adulti; postazioni informatiche per la consultazione dei fondi messi a disposizione dalla rete; sala dei ricercatori; emeroteca sia convenzionale che digitale; una sala per la formazione e la conoscenza; servizi igienici appropriati; ufficio depositi; un adeguato spazio esterno per la lettura ed attività socio culturali. Sempre al piano terra, una scala e un porta-persona per l'accesso al piano superiore.

Al primo piano, oltre a diverse sale per la cultura, un sala riunioni da 80/90 persone, un foyer, servizi, accessori ed altri spazi espositivi. Gli impianti tecnologici saranno collocati nel sottotetto.

Naturalmente per raggiungere questo risultato sarà necessario un grande sforzo; bisognerà intervenire su tutta la struttura, rinforzandola e deumidificandola e rendendola agibile per l'utilizzo del fine previsto, passando attraverso tutte le autorizzazioni, fra cui Vigili del fuoco e Soprintendenza.



Due disegni dei prospetti sud e nord del Palazzo Valdameri.

IN CONCLUSIONE

Un nuovo grande luogo (700 mq) al servizio della cultura, della democrazia (in quanto i testi costituiscono un importante elemento libero di conoscenza e divulgazione) e dei cittadini, che troveranno un ambito per le

attività sia formative che ludico-culturali.

Il tutto al centro dell'abitato con un collegamento diretto con la piazza centrale ed il Palazzo Municipale, recuperando un edificio che rappresenta la Nostra Storia.

CORSI MUSICALI CORPO BANDISTICO SAN LORENZO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per tutti gli strumenti, a fiato e percussioni, tenuti dal Direttore del Corpo Bandistico San Lorenzo di Offanengo, Maestro Mario Pagliari.

I corsi sono gratuiti e si terranno il pomeriggio per i ragazzi delle classi 4^a e 5^a elementare e prima media mentre per gli adulti si terrà un corso serale.



Per informazioni telefonare al Maestro Pagliari:
0373 780820 – 349 3181396

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI E ALLOGGI IN EDILIZIA CONVENZIONATA



A partire dal mese di ottobre, sarà disponibile presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - del Comune e sul sito internet

www.comuneeoffanengo.it

il bando per l'assegnazione di lotti di terreno e di alloggi, in edilizia convenzionata.

L'area interessata a questo piano è in lato nord di Via S. Lorenzo.

Orientativamente i requisiti principali per la partecipazione sono:

- essere residenti nel Comune di Offanengo dal 1 gennaio 2005 o avervi risieduto in passato per almeno

10 anni consecutivi;

- essere alla ricerca della propria prima casa, non possedere cioè altre case di proprietà.

Altri requisiti verranno definiti in sede di stesura del bando a cui il Comune sta lavorando e che sarà disponibile nel mese di ottobre come sopra detto.

La preferenza per l'assegnazione dei lotti e degli alloggi sarà data alle famiglie, anche di nuova costituzione. Tutte le domande pervenute sia che riguardino i lotti di terreno che gli al-

loggi, saranno esaminate da un'apposita commissione comunale, che provvederà a predisporre le relative graduatorie provvisorie, previa la verifica della documentazione relativa ai requisiti che daranno luogo all'attribuzione dei punteggi.

Ricordiamo alla cittadinanza che i prezzi al metro quadrato saranno stabiliti in base a parametri decisi dal Comune stesso e, trattandosi di edilizia convenzionata, risulteranno agevolati rispetto ai normali prezzi di mercato.

CITTADINI SI NASCE, EDUCATI SI DIVENTA...

Spiacevole episodio di vandalismo presso la Fontana Pensierosa, fontanile che era appena stato oggetto di un lungo lavoro di pulizia

Spiace dover parlare di queste cose, ma è quantomeno dovuto. Recentemente si è assistito all'ennesimo atto di inciviltà e maleducazione all'interno del nostro paese.

Un gruppo di persone la notte dello scorso 8 settembre ha infatti devastato la Fontana Pensierosa, gruppo di fontanili presenti in paese, rovinando completamente in un sol colpo tutto il lavoro svolto da un gruppo di encomiabili volontari (Ernesto Piovanelli, Ernesto Nichetti e Giulio Carioni ed altri), che durante l'estate con tanta passione e impegno avevano risistemato i fontanili dopo tante ore passate a scavare per liberare le bocche da terra e sassi. Erano tutti molto contenti a quel punto, la Fontana Pensierosa era tornata a vivere, e con l'arredo urbano che vi era stato sistemato era tornata a essere quel punto di ristoro naturalistico immerso nella campagna per tutti i cittadini offanenghesi.



Ora è praticamente tutto da rifare, e questo solo a causa dell'inciviltà di alcune persone.

Oltre al danno naturale e morale c'è anche un danno economico: ripor-



tare la Fontana al suo normale splendore costerà tempo e denaro.

Da parte dell'amministrazione comunale il rammarico per quanto avvenuto è molto grande, e ci si augura tutti di non dover più assistere a fatti del genere.

Sopra: la devastazione procurata da alcuni incivili alla Fontana Pensierosa. A sinistra: il gruppo di volontari che hanno pulito i fontanili.

A destra: Giulio Carioni intento nella pulizia.



Andata in archivio con un grande successo l'annuale edizione della kermesse offanenghese. Arrivederci al prossimo settembre!

È stata una bella edizione del *Settembre Offanenghese*, un successo di pubblico che ha reso questa edizione particolarmente speciale.

Le tante iniziative proposte dal Comitato Organizzatore hanno fatto centro: negli obiettivi c'era di soddisfare tutte le fasce d'età, dai più giovani ai più anziani, ed è andata proprio così. Per quanto riguarda poi la *Fiera della Madonna del Pozzo* la gente ha apprezzato le proposte degli espositori, e inoltre ha sempre gremito il Palatenda nelle serate di spettacolo.

Anche quest'anno gli organizzatori sono riusciti a rinnovare la fiera, nel senso che sono stati aggiunti alla kermesse nuovi espositori con nuove proposte. Fra tutte si vuole ricordare il convegno e gli stand della "Casa sostenibile - fonti di energia rinnovabili" che ha incontrato un forte interessamento degli addetti ai lavori e non, sensibili ai temi del rispetto dell'ambiente.

Il Comitato del *Settembre Offanen-*

ghese ha offerto un lavoro di squadra egregio: tutti hanno saputo dare un contributo tangibile e importante.

L'importanza che il *Settembre Offanenghese*, e in esso la *Fiera della*



L'inaugurazione dell'ultima Fiera della Madonna del Pozzo.

Madonna del Pozzo, ha acquisito nel corso degli anni è stata ben testimoniata dalla presenza di autorità all'inaugurazione della Fiera di sabato 9 settembre.

Assieme alle autorità comunali (sindaco Fabio Forner e giunta in testa) e

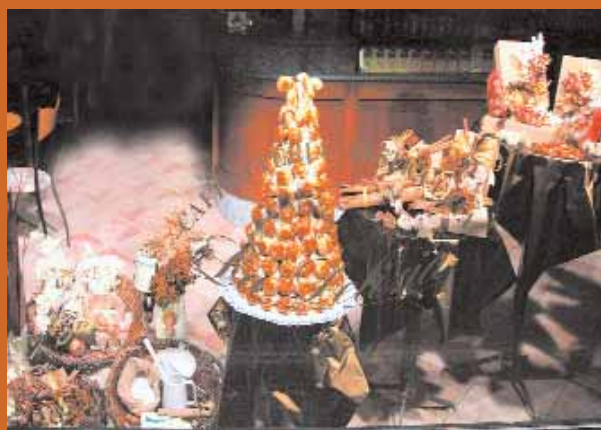
al Comitato Organizzatore con il presidente Alessandro Cantoni, erano presenti infatti il presidente della Provincia di Cremona Giuseppe Torchio, l'assessore regionale Gianni Rossoni, tante altre rappresentanze politico-amministrative provinciali e Monsignor Carlo Ghidelli, vescovo di Lanciano e Ortona ma offanenghese doc, che non ha voluto far mancare la sua presenza all'appuntamento più prestigioso del suo paese natio.

Successo hanno avuto anche i tanti eventi collegati alla Fiera, i concerti, le iniziative socio-culturali, i convegni, le sfilate, per una manifestazione completa sotto ogni punto di vista, motivo di orgoglio per il paese di Offanengo all'interno del panorama territoriale.

Messa in archivio l'edizione 2006, il Comitato Organizzatore si rimetterà presto al lavoro: per organizzare una manifestazione di questo tipo bisogna muoversi già con un anno d'anticipo. L'appuntamento per tutti è al Settembre 2007.

BELLE LE INIZIATIVE DEL COMITATO COMMERCianti

Anche quest'anno il Comitato Commercianti, con l'ausilio dell'Assessorato al Commercio, ha organizzato nelle vie del centro del paese la manifestazione dello "Shopping con animazione". L'atmosfera di festa e di divertimento creata dagli operatori commerciali, a fare da contorno alla Fiera della Madonna del Pozzo, ha incontrato un forte apprezzamento dei visitatori; anche le altre iniziative ideate (gara del salame, lezione di bertolina, Mister muretto, sfilata delle spose, mascherata di fine estate) sono piaciute. Accanto a tale manifestazione ha avuto luogo, in collaborazione con l'Associazione Commercianti di Crema, il 3° Concorso "Vetrine di Offanengo" che ha visto la partecipazione di ben 32 operatori, con vetrine ogni anno più belle ed artistiche, come testimoniato dai tanti cittadini che le hanno votate. Per la storia hanno vinto: la Pasticceria "La Delizia" 1°, la Farmacia del Dott. Tonani 2°, la F.P. Paloschi Abbigliamento 3°. Da parte di tutta l'Amministrazione Comunale va un sentito ringraziamento a tutti i Commercianti, risorsa importante del nostro paese.



La vetrina della Pasticceria La Delizia, vincitrice del 3° concorso vetrine di Offanengo.

CHIMICA
ORGANICA
INDUSTRIALE
MILANESE



coim

Sede amministrativa: tel. 02 335051
Insediamento produttivo: tel. 0373 2481
Sito Internet: www.coimgroup.com
Indirizzo e-mail: info@it.coimgroup.com